



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

### Servizio Appalti

Via Dogana n. 8 – 38122 Trento

T +39 0461 496444

F +39 0461 496422

pec [serv.appalti@pec.provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@pec.provincia.tn.it)

@ [serv.appalti@provincia.tn.it](mailto:serv.appalti@provincia.tn.it)

web [www.appalti.provincia.tn.it](http://www.appalti.provincia.tn.it)



Prot. n. S171/19/3.5/631-19

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

**Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura degli arredi della nuova biblioteca di Tione ai sensi del PAN GPP e dei Criteri Ambientali Minimi di cui al DM 17 gennaio 2017**

### **NOTA DI CHIARIMENTI N. 2 E CORREZIONE ERRORE CON SOSTITUZIONE ELABORATI "ELENCO PREZZI UNITARI", "LISTA DELLE CATEGORIE" E "MODELLO OFFERTA ECONOMICA"**

A riscontro delle richieste di chiarimento pervenute, il cui testo si riporta di seguito e a fronte di quanto comunicato per competenza dal Comune di Tione di Trento, con note acquisite agli atti del protocollo provinciale n. 36980, n. 37171, n. 37176, n. 37180 dd. 21.1.2020 e n. 39231 dd. 22.1.2020, si dispone la pubblicazione di quanto segue.

#### **Quesito n. 2:**

Si segnalano alcune incongruenze tra il C.M.E. e l'elenco prezzi unitari.

Art. 12: nell'elenco prezzi unitari il prezzo cad. è di 90,00 euro mentre nel C.M.E. in quattro posizioni viene riportato un prezzo di 15,00 euro e solo in una quello corretto.

Art. 48: nell'elenco prezzi unitari il prezzo cad. è di 200,00 euro mentre nel C.M.E. in una posizione viene riportato un prezzo di 350,00 euro e in altre due quello corretto.

Art. 58: nell'elenco prezzi unitari il prezzo cad. è di 20,00 euro mentre nel C.M.E. in una posizione viene riportato un prezzo di 10,00 euro e in altre sette quello corretto.

Si chiedono chiarimenti in merito.

#### **Risposta:**

##### **1) articolo 12**

Come indicato nella tavola n. 1 si prevede di allestire a primo piano n. 5 testate di scaffale come di seguito:

- n. 4 con n. 6 piani espositori intercambiabili quantificati a 15 euro/cad ossia 90 euro/testata

- n. 1 con postazione OPAC (terminale di ricerca) quantificata a 90 euro/testata (tale postazione sarà dotata dei piani necessari all'alloggiamento dello schermo, eventuale tastiera o altra apparecchiatura informatica).

La voce di elenco prezzi riporta quindi le due possibilità di allestimento come analoghe (viene riportata infatti la dicitura "set di almeno 6 piani intercambiabili").

Per la corretta formulazione dell'offerta, nella lista delle categorie si provvede a rettificare in 5 anziché 25 la relativa quantità.

## 2) articolo 48

Nel computo metrico estimativo è da intendersi che n. 1 totem posizionato al piano terra deve essere del tipo bifacciale e quindi la differenza di 150 euro/cad. è da intendersi quale sovrapprezzo per l'inserimento e la realizzazione di targhe bifacciali.

Per la corretta formulazione dell'offerta, nella lista delle categorie si provvede a inserire un sovrapprezzo art. 48.a.

## 3) articolo 58

Nel computo metrico estimativo si prevede l'applicazione di pellicole ai vetri dei serramenti dei servizi igienici con una quantificazione di 10 euro/anta. Come evidenziato nella tavola 1, i serramenti sono dotati di n. 2 ante ciascuno con l'esclusione di n. 1 serramento al piano terra (pos. 0.58.3). Il prezzo riportato in elenco prezzi va corretto in 10 euro/cad. in quanto riferito a ciascuna anta vetrata come riportato nella descrizione.

Per la corretta formulazione dell'offerta, nella lista delle categorie si rettifica in 15 anziché 8 la relativa quantità.

Si provvede dunque a **pubblicare**, unitamente alla presente, i **file** rettificati "**Elenco prezzi unitari**", "**Lista delle categorie**" e, conseguentemente, il file "**Modello offerta economica**". I nuovi elaborati pubblicati annullano e sostituiscono i precedenti.

## Quesito n. 3:

Vorremmo avere un riscontro in merito ai seguenti quesiti:

- misure delle scaffalature oggetto del capitolato,
- la documentazione CAM deve essere riferita all'offerente o ai vari produttori degli arredi?

## Risposta:

Per quanto riguarda le misure degli scaffali, come riportato in via generale al paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico, nel progetto sono state fissate le caratteristiche di funzionalità e dimensionali minime per i vari articoli richiesti; in particolare per gli scaffali a pag. 7 della "Relazione illustrativa" viene richiamata la diversa modularità che possono avere, considerato peraltro che nelle voci di elenco prezzi viene riportata la dicitura "lunghezza di circa 1 m". I requisiti dimensionali delle scaffalature minimi ed evidenziati nella Tavola 1, risultano essere il numero di piani (definiti dal tipo di utenza) lo sviluppo complessivo in metri lineari delle varie sezioni librarie (determinato dal patrimonio librario posseduto). Il concorrente dovrà quindi sviluppare le varie composizioni in relazione alla modularità dei propri prodotti, salvo diversamente specificato.

Per quanto riguarda la documentazione CAM, il paragrafo 16.1 del disciplinare di gara elenca puntualmente la documentazione che il "concorrente" deve fornire e specifica le eventuali documentazioni tecniche e/o rapporti di prova rilasciate dal "produttore".

#### **Quesito n. 4:**

Alcuni dei prodotti individuati nella *lex specialis* di gara non rispondono ai CAM oppure, per loro conformazione, non possono ottenere i punteggi individuati perché privi delle caratteristiche premianti (es. gamma colori). Anche in considerazione della soglia di sbarramento individuata per l'ammissione, si chiede se in questi casi il concorrente debba privilegiare la rispondenza ai CAM nelle parti a pena di esclusione e offrire un prodotto alternativo, omologo per funzione, o se, al contrario, sia tenuto a offrire prodotti chiaramente individuati nella documentazione tecnica.

#### **Risposta:**

Nell'allegato F del progetto, per ciascun articolo di fornitura vengono riportati i requisiti CAM obbligatori; viene riportato come premiante il solo requisito CAM 3.4.4 (garanzia aggiuntiva max di 4 anni oltre il termine minimo previsto dai CAM di 5 anni).

Come riportato al paragrafo 4.1 del Capitolato Tecnico, nel progetto sono state fissate le caratteristiche di funzionalità, di materiali, di finiture e dimensionali minime per i vari articoli richiesti; la definizione puntuale di materiali e finiture, sia al fine del raggiungimento dei criteri CAM minimi (connessi peraltro alla composizione chimica dei materiali e delle finiture) che del raggiungimento delle caratteristiche premianti (robustezza, estetica, manovrabilità e manutenzione ed assistenza), è demandata alla libera scelta dell'offerente. Le descrizioni riportate negli elaborati di progetto, stabiliscono quindi un livello di equivalenza funzionale e qualitativa che l'operatore economico deve implementare sulla base del proprio know-how tecnologico (sviluppo di nuovi materiali, brevetti e segreti industriali). **Tutti gli elementi di fornitura dovranno quindi garantire il rispetto dei requisiti indicati in Tabella CAM - Elaborato F** (in particolare si evidenzia che in tutti i prodotti dovrà essere garantita l'assenza delle "sostanze pericolose" di cui al criterio CAM 3.2.1).

#### **Quesito n. 5:**

Il modello D - modello offerta tecnica (file .ods) risulta essere un file protetto da password la cui modifica comporta la possibile perdita di dati e/o formattazioni. È possibile ricevere il file in formato excel liberamente editabile?

#### **Risposta:**

Nel file "Modello D – Offerta tecnica" messo a disposizione in formato .ods, tutti i pesi e le formule di calcolo sono stati inseriti in conformità al disciplinare di gara. Non è quindi consentita alcuna manomissione del file (con l'esclusione delle celle compilabili dal concorrente). Non è dunque possibile fornire ai concorrenti il file nel formato richiesto.

#### **Quesito n. 6:**

In considerazione della complessità dell'offerta tecnica, per la quale sono richiesti, tra l'altro, disegni esecutivi e rendering, e della concomitanza con altre e altrettanto complesse procedure di gara inerenti gli arredi per biblioteca, si chiede una proroga dei termini di consegna delle offerte.

#### **Risposta:**

Alla luce delle motivazioni addotte e tenuto altresì conto dei termini concessi alle imprese per la presentazione delle offerte, che vengono considerati congrui in relazione alla complessità dell'appalto, non si ravvisa l'interesse pubblico per la concessione di una proroga della scadenza per la consegna delle offerte.

Si provvede a pubblicare la presente nota sul sito internet istituzionale e sulla piattaforma SAP-SRM (nella sezione “Dati generali – Informazioni acquirente”).



IL DIRIGENTE

- dott. Paolo Fontana -

*Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).*

RP/CS

Responsabile del procedimento: dott.ssa Chiara Salatino